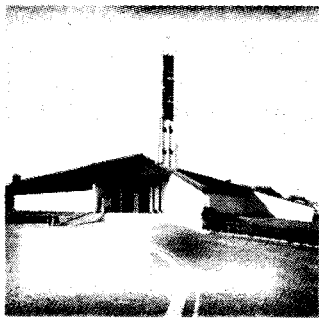


BUSSOLENGO. Se ne parla a Cristo Risorto

Detenuti, un lavoro per una nuova vita «Libera dal carcere»

I volontari: «Misura alternativa per il recupero alla legalità»

Continua il progetto «Libera dal carcere la mia vita» curato dalle associazioni di volontariato «Ripresa responsabile», «Vivere con dignità» e «Giustizia e Pace», con il sostegno della Fondazione San Zeno di Verona. In questo progetto, indirizzato alle persone detenute nella Casa circondariale di Montorio, di Padova e Biella, l'aspetto più significativo riguarda gli inserimenti lavorativi che rappresentano il recupero pieno dell'individuo alla legalità. Spiega Paolo Bottura che opera in questo ambito come volontario: «Crediamo di poter riconoscere una lenta ma tangibile crescita della sensibilità verso i temi della responsabilità sociale di fronte alle complesse questioni del crescente disagio, della devianza, dell'esecuzione penale e della giustizia nella concretezza dei suoi compiti. A settembre partirà un nuovo inserimento lavorativo presso una importante azienda del territorio. La persona coinvolta, per un comportamento particolarmente positivo durante la detenzione, dopo anni di carcere potrà, in misura alternativa alla carcerazione rientrare in famiglia. Accanto al lavoro, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, sarà impegnato, a fine pe-



La parrocchia di Cristo Risorto

na, in un progetto di volontariato con un organismo che si prende cura di varie forme di handicap». Altro aspetto non marginale del progetto sono le attività di sensibilizzazione, di informazione e dialogo. Continua Bottura: «Anche quest'anno saremo presenti alla tradizionale Festa della parrocchia di Cristo Risorto a Bussolengo. Per tutta la durata della Festa, venderemo libri e artigianato etnico come attività di autofinanziamento; organizzeremo una raccolta di prodotti per l'igiene personale dei detenuti nel carcere di Montorio». Un momento significativo della Festa sarà l'incontro dibattito con don Virgilio Balducchi, responsabile nazionale dei cappellani delle carceri italiane, giovedì 6 settembre alle 20.45 nel salone don Bosco. ●LC